

Proposte per un percorso formativo pilota per MMG e PLS per la creazione di una Rete Italiana di Medici Sentinella per l'Ambiente (RIMSA)ⁱ

Introduzione

La creazione di una rete di medici sentinella si basa su cinque elementi principali:

1. il ricco patrimonio informativo in possesso dei MMG.
2. l'importanza del loro ruolo nei confronti dei pazienti-cittadini, sia a scopo conoscitivo che educativo, anche e soprattutto sul piano etico (diritto di conoscenza della malattia e delle sue cause);
3. la disponibilità di dati sanitari correnti e le potenzialità largamente inesprese in tema di ambiente e salute dei Dipartimenti di prevenzione delle ASL (DP-ASL)
4. l'influenza sul territorio dei MMG e PLS e degli operatori dei DP-ASL nella prospettiva di conoscenza, mediazione e intervento finalizzati alla prevenzione primaria e alla promozione della salute (*advocacy*);
5. le rilevanti possibilità di integrazione con le reti cliniche, sia sul piano della gestione che della programmazione dei servizi e delle cure mediche.

In effetti il MMG non si occupa solo di curare malattie, ma anche di prevenzione e promozione della salute, informazione ed educazione sanitaria, quindi emerge la complessità e la rilevanza di promuovere in questo contesto un approccio scientifico basato sui risultati della ricerca e adeguato sul piano della valutazione della qualità e della formazione continua.

Inoltre, un aspetto fondamentale del rapporto tra MMG-PLS, istituzioni e popolazione riguarda la comunicazione, a proposito della quale sembrano di particolare rilevanza:

- l'accuratezza scientifica nell'applicazione della valutazione sanitaria e ambientale;
- le strategie per una migliore comunicazione tra comunità, medici del territorio, istituzioni locali e istituzioni sanitarie nazionali;
- le azioni per la diffusione dei dati e l'accrescimento delle conoscenze e della consapevolezza tra i medici
- la specifica formazione dei medici (soprattutto MMG).

A tale scopo occorre puntare preliminarmente alla formazione dei MMG e dei PLS come momento di sensibilizzazione e integrazione tra i vari soggetti partendo dalle evidenze epidemiologiche come base per la programmazione degli interventi e delle azioni di prevenzione.

Questi eventi formativi si configurano quindi come il primo passo per creare le condizioni affinché le amministrazioni locali e centrali puntino su questa opportunità e disponibilità offerta dai MMG, come attori di *advocacy* e mediatori tra cittadini ed istituzioni per la caratterizzazione del rischio e la promozione di azioni preventive, quali interventi collettivi e individuali (modifica dei comportamenti).

In questo modo sarà possibile il trasferimento della conoscenza delle evidenze scientifiche disponibili sull'impatto sanitario dell'inquinamento ambientale e l'acquisizione di adeguati strumenti d'intervento agli operatori sanitari e ambientali, ai decisori e *stakeholder*, e in particolare ai MMG.

ⁱ All 1: progetto esecutivo

Accanto a questo verranno avviate sinergie e collaborazioni sul tema ambiente e salute anche per i paesi in via di sviluppo focalizzando il tema della integrazione tra medicina primaria e prevenzione. In particolare verrà approfondito il tema del coinvolgimento di popolazioni e culture che sinora sono state emarginate anche su questo tema, “vittime” di politiche che puntano all’uso del territorio e delle sue risorse, compresa la salute, ad esclusivo beneficio “di pochi e di altri”.

Il percorso formativo che si propone è basato su un modulo di 6 giornate (3 incontri di due giorni) e una conferenza finale, dedicati a questi temi in cui si coinvolgeranno esperti su ambiente e salute, in particolare di enti internazionali come WHO (World Health Organization), WONCA Europe (World Family Doctor Caring for People), ISDE International, INPHET (International Network on Public Health and Environment Tracking), le strutture diverse della UE, incluso il gruppo ACP (Africa, Caribbean and South Pacific).

Obiettivi del Corso:

- porre le basi per creare una rete di “Medici Sentinella” che operi a livello non solo locale, che consenta successivamente di sperimentare un progetto pilota di Sistema di sorveglianza basato su dati ambientali e sanitari mediante la Rete Italiana Medici Sentinella dell’Ambiente (RIMSA), che possa poi essere estesa ad altre analoghe realtà geografiche, sociali e ambientali caratterizzate da un elevato rischio ambientale e sanitario,
- promuovere un profilo più “performante” dei MMG e dei PLS nel contesto delle cure primarie nella prospettiva di un’attività di prevenzione sanitaria e ambientale, soprattutto in aree di impatto dei CC,
- favorire l’integrazione delle Cure primarie (*primary care*) con i Dipartimenti di prevenzione e le ARPA,
- riaffermare il ruolo dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di libera scelta (PLS) nella promozione di abitudini e stili di vita sani e sostenibili,
- favorire l’integrazione tra competenze scientifiche ed organizzative rivolte al controllo dei fattori di rischio individuali, collettivi ed ambientali.
-

Partecipanti del Corso

La selezione dei partecipanti verrà coordinata da ISDE in collaborazione con FNOMCeO e gli OMCeO.

Risultati attesi:

- realizzazione di numero 3 eventi formativi a livello sovra-regionale (Nord, Centro e Sud) per migliorare le conoscenze sulle patologie ambientali e di una iniziativa conclusiva per la presentazione dei risultati finali (in collaborazione con esperti internazionali); un prodotto tangibile di questa iniziativa sarà la realizzazione di un manuale di per i medici del RIMSA
- creazione di un gruppo di lavoro per l’avvio di uno studio sulle patologie di origine ambientale da cambiamenti climatici;
- creazione e gestione di un sito web per l’aggiornamento delle informazioni a carattere legislativo, news, eventi, ecc., ad uso dei Medici sentinella. Tale sito verrà realizzato all’interno del sito web di ISDE. Esso verrà alimentato sotto la responsabilità della segreteria organizzativa con il supporto dello staff tecnico scientifico;
- redazione di un report di lavoro per raccogliere e descrivere le esperienze dei Medici Sentinella;

- avvio di un percorso organizzativo che consolidi e strutturi esperienze e rapporti per aumentare la comunicazione di questi temi nei confronti della popolazione.

Organizzazione del percorso formativo

I 3 corsi sovra-regionali (ripetuti al nord, centro, sud, e segnatamente a Taranto/Brindisi, Arezzo, Genova) residenziali avranno le seguenti finalità:

- fornire elementi di base e strumenti operativi per diffondere a livello locale le conoscenze e competenze acquisite (formazione per formatori);
- per questa ragione tale formazione di base dovrà essere molto rigorosa e documentata perché tali discenti saranno a loro volta i formatori dei MS sul territorio
- creare una forte collaborazione e sinergia tra i fra docenti e discenti e fra dicenti fra loro al fine della realizzazione della RIMSA,
- raccogliere informazioni e proposte per definire la proposta di RIMSA sostenibile, efficace e scientificamente rigorosa,
- facilitare la massima collaborazione con la FNOMCeO e gli Ordini che a livello locale organizzeranno il corso.

La conferenza finale avrà il compito di raccogliere in modo coordinato ed organico le esperienze e le proposte raccolte (da tenersi a Roma preso la sede centrale della FNOMCeO).

Il percorso formativo nel suo complesso si articolerà in 5 sezioni:

1. Patologie ambientali e strumenti per la loro conoscenza, la sorveglianza ambientale e sanitaria.
2. Banche dati e documentazione in campo ambientale sanitario e loro utilizzo.
3. Comunicazione del rischio, rapporti medico-paziente e gestione dei conflitti sociali; partecipazione dei cittadini alle decisioni.
4. Tecniche di formazione e di gestione dei gruppi:
5. Confronto tra docenti e discenti per raccogliere esperienze e proposte per la realizzazione del RIMSA.

L'ultima sezione fornirà le basi per costruire la conferenza finale

Alla fine di tale percorso formativo verrà rilasciato certificato di attestazione di frequenza con relativi ECM a firma di ISDE e FNOMCeO a nome e per conto del progetto finanziato dal Ministero della Salute

Il materiale che verrà presentato durante questo percorso formativo, insieme alla documentazione predisposta in preparazione delle tre sessioni verrà raccolta ed organizzata sotto forma di un manuale che verrà successivamente utilizzato per la formazione dei MMG e PLS che verranno coinvolti nella RIMSA.

Organizzazione:

Al fine di consentire la realizzazione di un autorevole ed efficiente percorso formativo verranno costituiti:

Comitato di Cordinamento progetto

- Roberto Romizi (ISDE), Coordinatore ⁱⁱ

ⁱⁱ Referente istituzionale del progetto

- ,
- Emanuele Vinci (FNOMCeO)ⁱⁱⁱ
- Bartolomeo Terzano (ISDE)^{iv}

Comitato scientifico

- Fabrizio Bianchi (IFC-CNR, Pisa) Coordinatore
- Marina Maiero (WHO, Geneva)
- Cristina Romanelli (UNEP, Montreal)
- Giovanni Leonardi (London School of Hygiene and Tropical Medicine, London)
- Aldo Di Benedetto (Ministero della Salute, Roma)
- Roberta Chervesani (FNOMCeO)
- Giorgio Visentin (Wonca)
- Agostino Di Ciaula (ISDE)
- Francesco Cavasin (MMG)
- Roberto Romizi (senza diritto di voto) (ISDE)
-

Il comitato scientifico avvierà i lavori il 3° mese per valutare la proposta esecutiva e il 11° mese per valutare i risultati. Vi saranno due incontri virtuali intermedi per valutare l'andamento del progetto medesimo.

Staff scientifico-organizzativo

I due Comitati verranno supportati da uno staff scientifico-organizzativo di 5 medici, che si occuperà della preparazione-gestione delle iniziative di formazione. Esso collaborerà altresì alla definizione dei report intermedi e finale del progetto che rappresenterà la base per successive proposte di progetti. Tali medici verranno scelti per area geografica (nord, centro, sud) perché rappresenteranno i punti di riferimento organizzativo per le successive iniziativeⁱ.

Esso sarà composto da:

- Paolo Lauriola, Coordinatore scientifico^v
- Alice Rossi (MMG, Arezzo), team manager
- Cristiano Alicino (Ordine dei Medici Genova),
- Samantha Pegoraro (Roma, attualmente WHO Ginevra),
- Pasquale Pedote (Dip Prevenzione, ASL Brindisi)
- Mariagrazia Santamaria (MMG in formazione, Monte Sant'Angelo-FG),

Le spese di missione verranno sostenute dal progetto, quando non sarà possibile diversamente perché supportati da Università, OMCeO, ASL, etc

Per il ruolo di team manager verrà previsto un *fee* con risorse messe a disposizione dall'Ordine dei Medici di Brindisi-Taranto e dalla FNOMCeO che verrà erogato secondo le modalità successivamente definite dal Comitato di coordinamento.

Segreteria organizzativa

- ISDE (Barbara Toci. Federica Redi)

ⁱⁱⁱ Referente rapporti FNOMCeO

^{iv} Referente amministrativo del progetto

^v Referente Scientifico del Progetto

- FNOMCeO OMCeO delle sedi in cui verranno ospitati i corsi (Taranto/Brindisi, Arezzo, Genova)

Budget

A carico del Ministero della Salute:

Organizzazione percorso formativo (corsi e conferenza); all'interno di questa voce si comprenderanno anche costi per l'e-book : " Principi e strumenti per la realizzazione e gestione della Rete italiana medici sentinella dei rischi ambientali (RIMSA)". (manuale prodotto alla fine del corso)	16.000€
Personale	16.000€
Beni e servizi	1.000€
Missioni	7.000€
TOTALE	40.000€

In aggiunta al contributo del Ministero della Salute, per la realizzazione del percorso formativo contribuiranno organizzativamente e finanziariamente (co-finanziamento)

- ISDE
- FNOMCeO
- OMCeO che ospiteranno i corsi

Tempi

Il progetto avrà inizio il 13 Marzo 2017 e si concluderà il 12 marzo 2018

Obiettivo/UO	Mese												MARZO 2018	
	1(Mar)	2	3	4	5	6	7 -sett	8	9	10	11	12		
1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
2														
3														
4	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
5			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
6 (ISDE-FNOMCeO)							■	■	■		■			
7												■		

ⁱ In particolare essi collaboreranno alla:

- alimentazione del sito web,
- preparazione della documentazione preparatoria dei tre corsi (metodologia didattica, legislazione, linee guida, materiale didattico, allestimento didattico delle sedi di formazione). A tale scopo essi si affiancheranno ai relatori delle singole materie/lezioni che verranno individuate;
- animazione delle iniziative didattiche (stimolo a proporre soluzioni organizzative per la Rete italiana medici sentinella dei rischi ambientali)
- collaborazione per la redazione dei report intermedi e alla definizione di un report finale del progetto.
- Redazione di un manuale "Principi e strumenti per la realizzazione e gestione della Rete italiana medici sentinella dei rischi ambientali (RIMSA)". Esso verrà realizzato raccogliendo ed organizzando in modo organico la documentazione prodotta sia in preparazione del corso sia rielaborando le presentazioni fatte dai docenti durante il corso.
- collaborazione per la definizione e realizzazione del progetto CCM medici Sentinella